



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera

MeteoSvizzera



Bollettino del clima Autunno 2020

In Svizzera la stagione autunnale del 2020 è risultata molto mite e a livello locale eccezionalmente soleggiata. Le precipitazioni sono state inferiori alla media. Mentre settembre e novembre sono stati miti, soleggiati e poveri di precipitazioni, il mese di ottobre è risultato fresco con precipitazioni abbondanti, molto intense sul versante sudalpino e nelle regioni limitrofe.



Autunno molto mite

Su scala nazionale la temperatura media dell'autunno è risultata pari a 7.0 °C, valore che supera di 1.0 °C la norma 1981-2010. La stagione autunnale di quest'anno è stata mite come quella dell'anno scorso. Gli autunni molto miti sono diventati più frequenti: mentre dal 1864 al 2000 la soglia dei 7 °C quale temperatura media stagionale era stata superata solamente una volta, negli ultimi 20 anni questo è successo cinque volte.

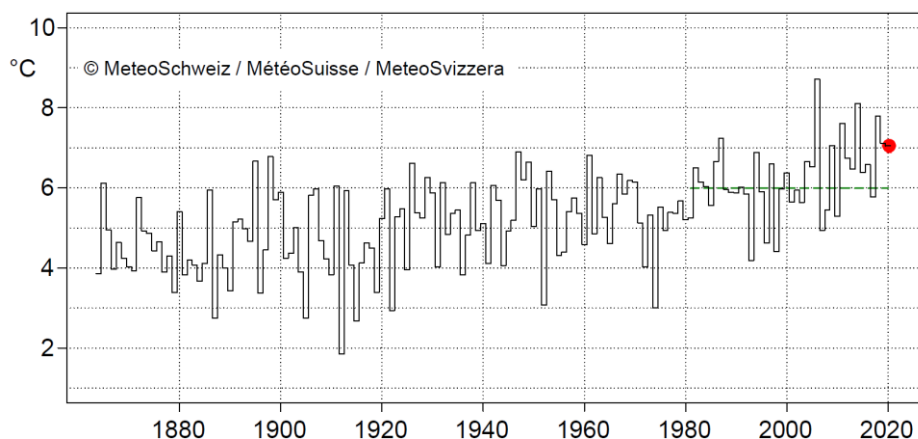


Fig. 1: Temperatura media autunnale in Svizzera dall'inizio delle misure nel 1864. Il punto rosso indica il valore del 2020 pari a 7.0 °C. La linea verde tratteggiata mostra la norma 1981-2010 pari a 6.0 °C.

Il mese di settembre in Svizzera è stato mite con molte giornate estive (ovvero con temperature massime giornaliere uguali o superiori a 25 °C) e addirittura anche con alcune giornate tropicali (ovvero con temperature massime giornaliere uguali o superiori a 30 °C). Il mese di ottobre era invece risultato fresco e in montagna la temperatura media mensile era stata di 2 °C inferiore alla media 1981-2010. Con il mese di novembre sono ritornate condizioni molto miti e in montagna sono stati registrati nuovi primati per quanto riguarda le temperature massime.

Precipitazioni inferiori alla media

I quantitativi di precipitazione hanno raggiunto il 70 - 90 % della norma 1981-2010, ma a livello locale anche solo il 60 %. Soprattutto nella Svizzera occidentale e nei Grigioni, però, alcune stazioni hanno misurato fino al 100 – 110 % della precipitazione media autunnale.

Il mese di settembre è risultato molto avaro di precipitazioni fino all'ultima decade, a livello locale anche completamente asciutto. Verso la fine del mese si sono verificate forti piogge e a nord delle Alpi in montagna la neve è scesa fin verso i 1000 m. Il mese di ottobre è stato invece ricco di precipitazioni. Forti piogge si sono verificate all'inizio del mese a sud delle Alpi e nelle regioni limitrofe, dove localmente sono stati addirittura registrati alcuni primati. Durante il mese di ottobre la neve è caduta più di una volta fino a quote medie, verso la fine del mese nelle Alpi orientali ne è caduto più di mezzo metro. Novembre ha mostrato una carenza estrema di precipitazioni, a livello nazionale i quantitativi di acqua non hanno infatti superato il 20 % della norma, a sud delle Alpi a livello locale nemmeno il 5 % della media 1981-2010.

Fine d'autunno molto soleggiata

In autunno il numero totale di ore di sole è stato pari al 110 – 120 % della norma 1981-2010 soprattutto sulla Svizzera nordorientale, nordoccidentale e meridionale. Nel resto del Paese il soleggiamento è stato compreso tra il 100 e il 110 % della norma.

Nella maggior parte delle località svizzere settembre è stato più soleggiato del normale, mentre in ottobre il soleggiamento è stato inferiore alla media in modo diffuso. Novembre è risultato invece ricco di sole in quasi tutta la Svizzera. Per l'Alta Engadina e per lo Jungfrauoch si è trattato del secondo mese di novembre più soleggiato dall'inizio delle misure avvenuto 60 anni fa. Per la lunga serie di misura di Basilea, cominciata più di 100 anni fa, novembre è risultato il terzo più soleggiato.

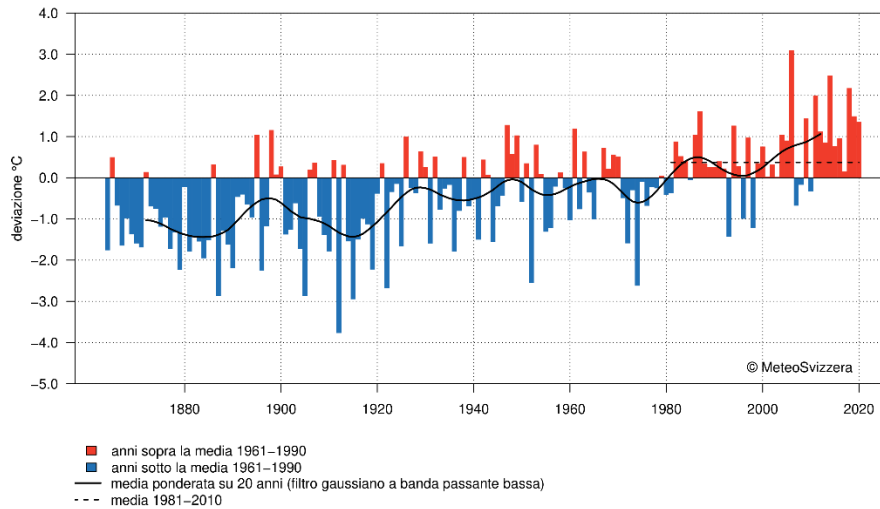
Valori stagionali (Autunno 2020) di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

stazione	altitud. m	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
		media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	9.8	8.9	0.9	387	347	112	245	263	93
Zürich	556	10.5	9.5	1.0	383	320	120	152	264	58
Genève	420	11.5	10.7	0.8	365	351	104	230	294	78
Basel	316	11.5	10.5	1.0	383	322	119	171	210	81
Engelberg	1036	7.8	6.9	0.9	325	307	106	343	339	101
Sion	482	10.6	9.9	0.7	467	460	102	107	147	73
Lugano	273	13.5	12.8	0.7	521	437	119	416	453	92
Samedan	1709	3.2	2.9	0.3	462	401	115	186	203	91

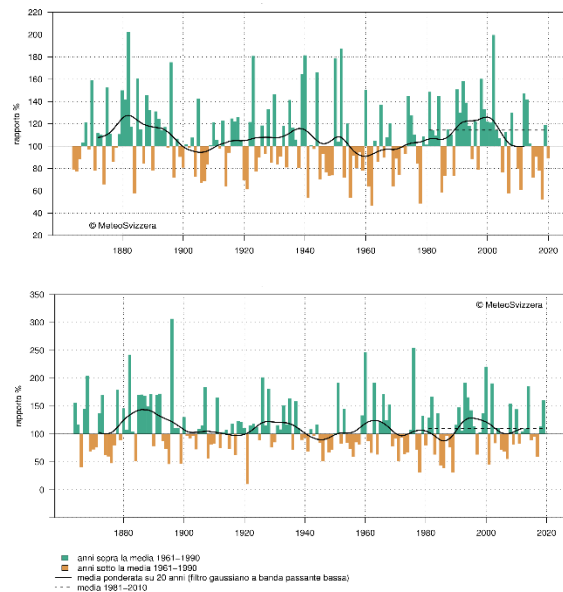
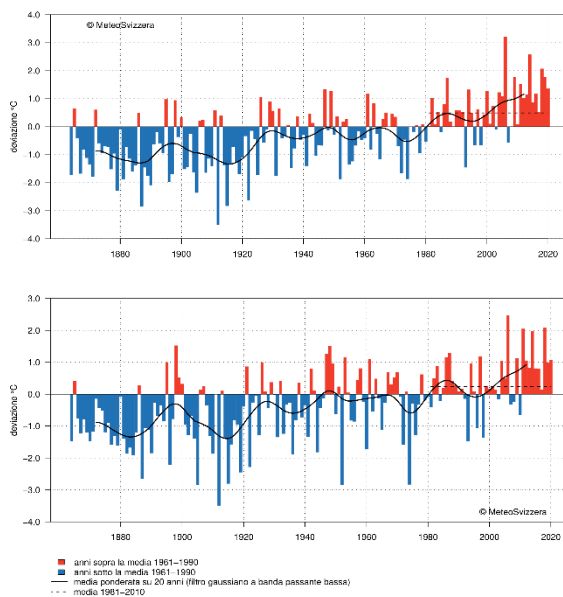
norma Media pluriennale 1981-2010
deviaz. Deviazione della temperatura dalla norma
% Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

L' Autunno 2020 a confronto con la norma 1961–1990

Secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) per i confronti con serie lunghe di dati, MeteoSvizzera utilizza i valori normali del periodo 1961–1990.



Deviazione della temperatura stagionale in Svizzera rispetto alla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu. La curva nera mostra l'andamento della temperatura mediato su 20 anni.



Andamento pluriennale della temperatura stagionale (a sinistra) e delle precipitazioni stagionali (a destra) nella Svizzera nordalpina (in alto) e al sud delle Alpi (in basso). È rappresentata la deviazione dalla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori termometrici sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu, mentre per le precipitazioni i valori sopra la media sono in verde, quelli sotto in marrone. La curva nera mostra il rispettivo andamento mediato su 20 anni.

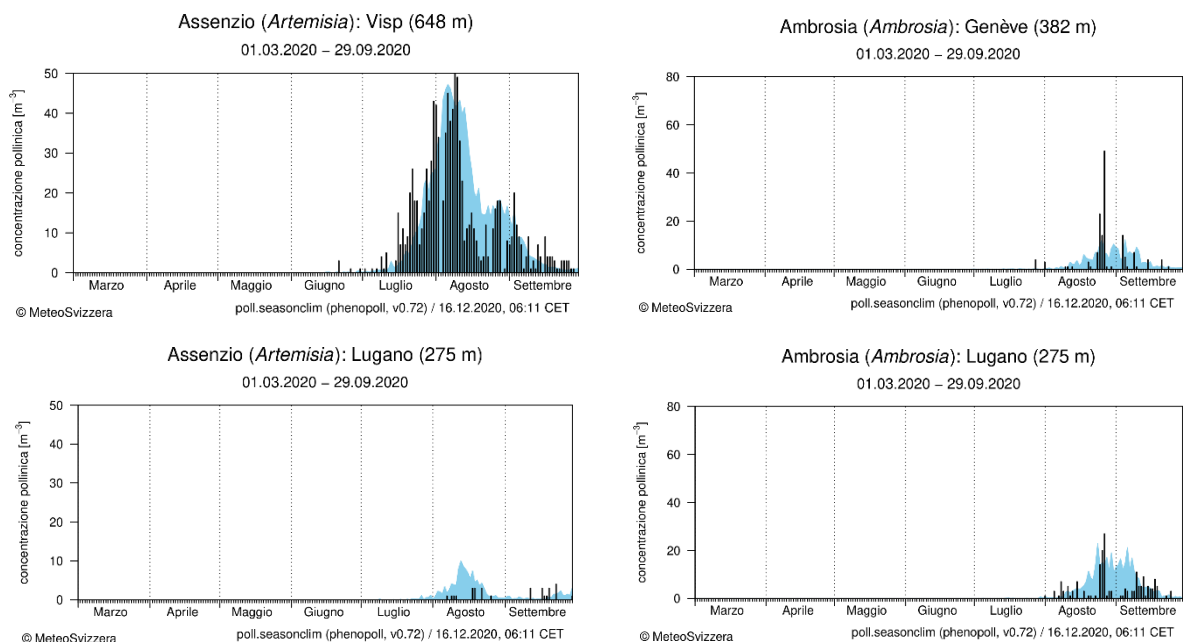
La stagione pollinica Autunno 2020

Artemisia – diffusione importante in Vallese

In Svizzera, i pollini di artemisia sono presenti principalmente in Vallese. Presso la stazione di misura di Visp tra il 16 luglio e il 3 settembre sono stati misurati complessivamente 26 giorni con concentrazioni polliniche elevate, in accordo con la durata media del periodo di riferimento 1993 – 2017. Il primo giorno con concentrazioni elevate è stato tuttavia registrato 8 giorni prima della media. A Visp la concentrazione di pollini è stata un po' inferiore alla media, senza però discostarsi in modo significativo dai valori normali. Presso le altre stazioni di misura la stagione pollinica dell'artemisia è stata molto debole. Solo a Basilea e a Locarno è stata registrata una giornata con concentrazioni moderate, mentre presso tutte le altre stazioni di misura le concentrazioni sono state tutt'al più deboli. Negli ultimi 30 anni la somma annuale dei pollini è diminuita in molte stazioni di misura nordalpine e in Ticino, probabilmente a causa della cementificazione.

Ambrosia – pollini trasportati nell'intera Svizzera

La maggior parte dei pollini di ambrosia sono stati trasportati in Svizzera dai venti sudoccidentali dalle regioni francesi e italiane ricche di ambrosia. Questo intenso trasporto di polline ha avuto luogo tra il 25 e il 28 agosto. A Buchs e a Münsterlingen, località molto distanti dalle regioni francesi in cui questo polline è stato rilasciato, sono state misurate concentrazioni elevate per due giornate, fatto non abituale per la Svizzera tedesca dove normalmente si registra a mala pena un giorno con concentrazioni elevate. I primi pollini di ambrosia sono stati misurati alla fine di luglio, un po' prima del normale, sempre a causa del trasporto dalla Francia. A Ginevra le concentrazioni sono state più deboli del normale e solamente per 4 giorni sono state misurate concentrazioni elevate, 2 giorni meno della media.



Sviluppo della stagione del polline di artemisia (sinistra) e di ambrosia (a destra) a Visp (sopra) e a Lugano (sotto). L'anno in corso è rappresentato dalle barre nere. La curva blu corrisponde alla media di 25 anni, dal 1993 al 2017. L'intervallo delle ordinate (concentrazione di polline) è stato limitato a 50 polline/ m^3 , in modo da mostrare anche i valori bassi, importanti per le persone che soffrono di allergie.

Anche in Ticino la stagione pollinica dell'ambrosia è stata debole. A Lugano e a Locarno sono stati registrati solamente 4 e 3 giorni con concentrazioni elevate, rispettivamente 6 e 3 giorni in meno della media. Le due stazioni di Meyrin vicino a Ginevra e di Mezzana nel Ticino meridionale possono dare ulteriori indicazioni sulla stagione pollinica dell'ambrosia. Entrambe si trovano infatti più vicine alle regioni ricche di questa specie rispetto alle altre stazioni di rilevamento dei pollini. A Meyrin sono stati registrati 6 giorni con concentrazioni elevate, un po' meno rispetto all'anno scorso. Le concentrazioni maggiori sono state misurate tra il pomeriggio e la notte, probabilmente perché i pollini sono stati rilasciati alla mattina. A Mezzana, ubicata vicino alla regione ricca di ambrosia dell'Italia settentrionale, le concentrazioni aumentano a partire dalle 11 per raggiungere il massimo tra le 16 e le 22. Il motivo delle stagioni polliniche deboli dell'ambrosia che si registrano dal 2013 in Ticino è la presenza nell'Italia settentrionale e in Ticino dell'Ophraella, un insetto che causa gravi danni alle piante di ambrosia e quindi riduce la concentrazione del loro polline. I 12 giorni osservati nel 2020 sono di poco superiori alla media dal 2013.

MeteoSvizzera, 10 dicembre 2020

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni, solo con la dicitura "Fonte: MeteoSvizzera".

<http://www.meteosvizzera.admin.ch/home/clima/il-clima-della-svizzera/rapporti-sul-clima.html>

Citazione

MeteoSvizzera 2020: Bollettino del clima Autunno 2020. Locarno-Monti.

Foto di copertina

I ciliegi hanno tenuto le loro foglie fino a novembre inoltrato, come in questa foto scattata il 12 novembre nella Fricktal. Foto: Regula Gehrig.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 58 460 92 22
www.meteosvizzera.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 58 460 98 88
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l'Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 58 460 94 44
www.meteosuisse.ch

MeteoSchweiz
Operation Center 1
CH-8058 Zürich-Flughafen

T +41 58 460 91 11
www.meteoschweiz.ch